



COMMISSIONE CONSILIARE I

*Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale*

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 15 aprile 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 15 del mese di aprile, alle ore 16.45, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del 09.04.2013.

Presiede l'adunanza il sig. Giorgio Selis

Sono intervenuti i Commissari Sig. ri:

Giorgio SELIS
Laura BORDOLI
Francesco FRAGOLINO - Presidente Consiglio
Sergio GADDI
Raffaele GRIECO
Alessandro RAPINESE
Vincenzo SAPERE
Marco TETTAMANTI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Sono intervenuti, altresì, l'ing. Antonio Viola, Dirigente del Settore Reti, Impianti tecnologici, Protezione civile, l'Assessore alla partita, arch. Daniela Gerosa, il Segretario gen.le, dott.ssa Antonella Petrocelli.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Laura Cadelli.

Commissione consiliare I - Seduta del 15 aprile 2013

Proposta di deliberazione consiliare recante: "Servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 164/2000 e successiva normativa attuativa - approvazione della convenzione, ex art. 30 TUEL D.Lgs. n. 267/2000, tra i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale Como 2 - Como e Olgiatese".

Presenti all'inizio: Selis, Fragolino, Grieco, Sapere, Tettamanti.
Presenti n. 5.

Sono presenti, altresì, l'ing. Antonio Viola, Dirigente del Settore Reti, Impianti tecnologici, Protezione civile e l'Assessore alla partita, arch. Daniela Gerosa.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 16.45 dichiara aperta la seduta. Dà la parola al Dirigente, ing. A. Viola per l'illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno.

L'ing. A. Viola illustra il quadro normativo di riferimento della proposta di deliberazione in questione. Si sofferma, in particolare, sugli effetti della stessa rispetto alla gara per la distribuzione del servizio del gas naturale bandita dal Comune di Como, limitatamente al territorio di sovranità comunale, ed ancora in corso di espletamento.

Alle ore 16.50 entra la cons. Bordoli.
Presenti n. 6

Seguono richieste di chiarimento.

Il cons. Sapere chiede delucidazioni circa il rapporto tra la convenzione di prossima stipulazione e le procedure di gara bandite autonomamente dai singoli Comuni prima dell'entrata in vigore della normativa dalla quale la suddetta convenzione prende le mosse.

Alle ore 16.55, entra il Segretario gen.le, dott.ssa Antonella Petrocelli.

Seguono le risposte del Dirigente A. Viola, dell'Assessore D. Gerosa e del Segretario gen.le.

Il Segretario gen.le, in particolare, commentando la normativa di riferimento, spiega come, a seguito della liberalizzazione del mercato interno del servizio di distribuzione del gas naturale, molti comuni abbiano correttamente proceduto a bandire gare per l'affidamento del servizio stesso; gare che, in alcuni casi si sono concluse prima dell'entrata in vigore della normativa istitutiva degli Atem, in altri, sono giunte all'aggiudicazione dopo o -ed è il caso del comune di Como- non si sono ancora concluse.

E' intervenuta, poi, la normativa attuativa della L. 222/2007, a seguito della quale la gara per l'affidamento del servizio non può più essere effettuata autonomamente dai singoli comuni, ma unicamente per Atem, di talché la partecipazione di ogni comune al proprio ambito territoriale deve ritenersi obbligatoria.

Illustra quindi la disciplina transitoria, riportata nell'art. 1 dello schema di convenzione, che, con riferimento ai comuni che hanno già autonomamente espletato la gara per l'affidamento del servizio in base alla normativa previgente, prevede il subentro progressivo del vincitore della gara d'ambito nella gestione degli impianti dei singoli comuni, alla scadenza naturale delle rispettive concessioni.

Alle ore 17.00 entra il cons. Rapinese.
Presenti n. 7

L' Ass. Gerosa sottolinea i contenuti dello schema di convenzione: il Comune di Como viene delegato dai comuni dell'Ambito per l'espletamento della gara per l'intero territorio e, una volta, individuato il vincitore, per la gestione del contratto di servizio. Evidenzia come entrambi i compiti demandati al Comune di Como saranno molto impegnativi. Saranno particolarmente

complesse, soprattutto, tutte le operazioni preliminari di censimento dello stato di fatto delle reti e le valutazioni circa eventuali investimenti fatti sugli impianti dagli attuali gestori, per i quali la normativa attuale non prevede un espresso obbligo di rimborso da parte del futuro gestore.

La Cons. Bordoli chiede di conoscere l'entità delle spese derivanti al Comune di Como dalla stipula della convenzione oggetto di discussione e quali garanzie siano previste a tutela del Comune stesso per l'eventualità di modifiche del quadro legislativo.

Il Segretario gen.le dà lettura dell'art. 8 dello schema di convenzione recante "Spese della procedura"; sottolinea l'imperatività della norma che prevede la gara d'ambito e, di conseguenza, il fatto che, se la convenzione non viene sottoscritta da tutti i comuni ricompresi, la procedura non può avere inizio; peraltro spiega come, nella Legge, manchi una norma di chiusura che attribuisca dei poteri sostituitivi nel caso in cui uno o più comuni deliberino di non partecipare alla gara; è sempre ipotizzabile, tuttavia la nomina di un commissario *ad acta*.

Il cons. Sapere chiede ai relatori di conoscere, prima della seduta consiliare programmata per la discussione della proposta di deliberazione in questione, i seguenti dati:

- il numero dei comuni dell'Ambito che hanno già approvato lo schema di convenzione;
- le scadenze dei contratti in essere per la gestione del servizio, nei singoli comuni dell'Ambito.

La cons. Bordoli lamenta che la scarsità di dati a disposizione dei commissari sull'argomento in discussione non consente di esprimere un parere adeguato.

Chiede se si possano inserire, nello schema di convenzione, una clausola che stabilisca che i costi legati alla stipula della convenzione stessa verranno ripartiti tra tutti i comuni, eventualmente in misura proporzionale alla dimensione demografica, e norme a garanzia del Comune di Como e delle risorse dallo stesso investite, per l'eventualità che una normativa sopravvenuta o qualsiasi altra evenienza modifichi gli obblighi a carico del Comune.

Il Segretario gen.le risponde che, in fase di esecuzione della convenzione, è prevista la stipula di un accordo che disciplini nel dettaglio gli adempimenti attuativi conseguenti ed i rapporti economici tra le parti.

La cons. Bordoli chiede chiarimenti in merito alla gestione del contratto di servizio.

Il Segretario gen.le evidenzia che verrà stipulato un contratto di concessione e che lo stesso sarà gestito dal Comune di Como con il supporto di un organismo - il Comitato Tecnico- già previsto dalla convenzione e costituito da personale tecnico dipendente di altri comuni che sarà incaricato dell'attività di gestione riferita a sub ambiti individuati all'interno dell'Atem.

Il cons. Rapinese chiede se sia stata presa in considerazione l'ipotesi, consentita dalla Legge, di costituire una società patrimoniale cui conferire la proprietà e la gestione della rete, in alternativa alla delega al comune capoluogo.

Il Segretario gen.le risponde che l'esperienza di altri territori evidenzia come sia stata privilegiata la scelta di delegare il comune Capoluogo, in quanto l'operazione di riscatto delle reti è molto lunga e complessa; non è escluso, tuttavia, in futuro, che gli impianti siano ceduti ad una società.

Il Presidente Selis dichiara conclusa la discussione ed apre la votazione in forma palese per alzata di mano; la votazione dà il seguente esito:

Favorevoli n. 5 (Selis, Fragolino, Tettamanti, Grieco, Sapere)

Astenuti n. 2 (Bordoli, Rapinese).

In sede di votazione il cons. Sapere dichiara la sua contrarietà ai contenuti della normativa nazionale che regola il servizio pubblico della distribuzione del gas naturale.

Il Presidente Selis propone di convocare la prossima seduta della Commissione per il giorno 22 aprile alle ore 15.30 per l'esame della proposta di deliberazione consiliare, recante: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2012"., ricordando la scadenza di Legge del 30 aprile 2013 per l'approvazione della stessa da parte del Consiglio comunale.

La cons. Bordoli lamenta il poco tempo a disposizione per esaminare la proposta.

Segue la votazione in forma palese per alzata di mano, dei verbali delle sedute della Commissione tenutesi nei giorni 21, 25/marzo e 3, 8 (stralcio)/aprile. La votazione dà il seguente esito:

favorevoli n. 6;

astenuti n. 1 (cons. Rapinese).

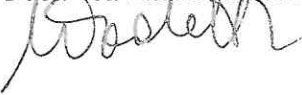
Alle ore 18.00 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Como, 15.04.2013

Letto, confermato, sottoscritto

LA SEGRETARIA

Dott.ssa Laura Cadelli



IL PRESIDENTE

Sig. Giorgio Selis

